

Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 febbraio 2012

*Il direttore generale:* ESPOSITO

12A02808

DECRETO 15 febbraio 2012.

**Scioglimento della «ILT - Società cooperativa di produzione e lavoro», in Cetraro e nomina del commissario liquidatore.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione del 20 novembre 2010, effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28 settembre 2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto

d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

#### Art. 1.

La Cooperativa «ILT - Società Cooperativa di Produzione e Lavoro» con sede in Cetraro (CS), costituita in data 10 gennaio 2003 con atto a rogito del Notaio dott. Montesano Antonio di Paola (CS), n. REA CS-172502, C.F. 02540410780, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile e l'Avv. Nicola Maione nato a Lamezia Terme il 9 dicembre 1971, con studio in Roma, via Garigliano n. 11, ne è nominato commissario liquidatore.

#### Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 febbraio 2012

*Il direttore generale:* ESPOSITO

12A02806

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

### COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

**Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo, relativa all'anno 2010.** (Deliberazione n. 17/2012).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 26 febbraio 1987, n. 49, recante la «Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo»;

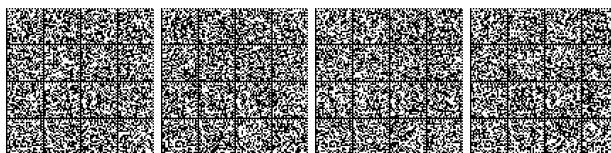
Visto, in particolare, l'art. 3 della predetta legge che demanda al Comitato interministeriale per la cooperazione e lo sviluppo (CICS) l'individuazione degli indirizzi

generali della cooperazione allo sviluppo e le conseguenti funzioni di programmazione e coordinamento, nonché l'approvazione di una relazione annuale predisposta dal Ministro degli affari esteri sulla politica di cooperazione svolta nell'esercizio precedente, da presentare al Parlamento;

Visto l'art. 1, commi 21 e 24, lettera *a*), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che ha soppresso alcuni Comitati interministeriali, fra i quali anche il CICS sopra richiamato;

Visto l'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, che dispone, fra l'altro, la devoluzione delle funzioni del soppresso CICS a questo Comitato;

Vista la nota n. 4010/355160 del 23 dicembre 2011, con la quale il Ministro degli affari esteri ha proposto a questo Comitato l'approvazione della Relazione sull'attività della cooperazione italiana allo sviluppo svolta



nell'anno 2010, già trasmessa con nota n. 274996 del 7 ottobre 2011, relazione che illustra, fra l'altro, il quadro internazionale, l'attività della cooperazione italiana e l'evoluzione dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) nel medesimo anno;

Vista inoltre la relazione predisposta del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, della citata legge n. 49/1987, sulle attività di propria competenza svolte nel 2010, concernenti l'operatività di Banche e di Fondi di sviluppo a carattere multilaterale e la partecipazione finanziaria italiana alle risorse di detti Organismi, relazione trasmessa in allegato a quella presentata dal Ministero degli affari esteri;

Tenuto conto degli elementi di ordine finanziario contenuti nella suddetta relazione del Ministero degli affari esteri, concernenti in particolare:

le diverse fonti di copertura dell'ammontare complessivo dell'aiuto pubblico allo sviluppo (2.999,95 milioni di dollari), che sono riconducibili alla Direzione generale per la cooperazione dello stesso Ministero degli affari esteri (550,33 milioni di dollari), al Ministero dell'economia e delle finanze (2.245,73 milioni di dollari), ad altri Ministeri e/o altre Direzioni generali dello stesso Ministero degli affari esteri (62,30 milioni di dollari), a regioni, province e comuni (23,58 milioni di dollari), ad altri enti pubblici e alle università (118,01 milioni di dollari);

gli impegni di risorse per l'aiuto pubblico allo sviluppo nel 2010 riferiti ai principali settori di intervento (aiuto umanitario, salute, governo e società civile, aiuto multisettoriale, agricoltura, silvicoltura e pesca, educazione, altre infrastrutture e servizi sociali, acqua e igiene, protezione ambientale);

le erogazioni complessivamente disposte a valere sull'importo complessivamente destinato all'aiuto pubblico allo sviluppo per l'anno 2010, con indicazione dei principali settori di intervento e della relativa incidenza percentuale;

Ritenuti condivisibili gli obiettivi generali della politica di cooperazione allo sviluppo perseguiti dall'Italia che si inseriscono nell'ambito della strategia delineata a livello internazionale, nonché l'evoluzione dell'aiuto pubblico del Paese nel corso del 2010;

Vista la nota 19 gennaio 2012, n. 245, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Acquisito sulla relazione in esame l'assenso del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione che ha formulato alcune raccomandazioni per la predisposizione delle future relazioni;

Delibera:

È approvata la relazione annuale richiamata in premessa, presentata dal Ministro degli affari esteri, concernente lo stato di attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo perseguita dall'Italia nell'anno 2010, cui è allegata la relazione predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze riguardante l'attività svolta nel medesimo anno da Banche e Fondi di sviluppo a carattere multilaterale e la partecipazione finanziaria italiana alle risorse di detti Organismi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6, e dell'articolo 4, comma 2-bis, della legge n. 49/1987 citata in premessa, tali relazioni saranno trasmesse al Parlamento dal Ministero degli affari esteri.

Roma, 20 gennaio 2012

*Il Presidente:* MONTI

*Il segretario:* BARCA

12A02957

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

#### Sospensione temporanea degli adempimenti relativi alla determinazione 7 febbraio 2012 "Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010".

Si rende noto alle aziende farmaceutiche titolari di AIC che, in considerazione della provvisoria sospensione da parte del Presidente del TAR Lazio della determinazione AIFA 7 febbraio 2012, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio, come modificata dalla determinazione AIFA 27 febbraio 2012, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 2012, nella parte in cui dispone, all'art. 1, il ripiano dello sfondamento del tetto del 13,3% della spesa farmaceutica territoriale relativa all'anno 2010, a seguito dell'impugnazione della citata determina da parte di alcune aziende, l'obbligo di provvedere al relativo ripiano previsto a carico delle aziende farmaceutiche che hanno concorso allo sfondamento del tetto, è provvisoriamente sospeso fino al 28 marzo p.v., e comunque fino alla comunicazione dell'esito della Camera di Consiglio della competente Sezione del TAR Lazio in merito alle istanze cautelari presentate *ex adverso*.

12A02976

